



Proposta per il supporto alla rimodulazione degli scaglioni relativi alle aliquote dell'addizionale comunale IRPEF

Premessa

A decorrere dal 1° gennaio 2022, gli scaglioni reddituali per l'applicazione dell'IRPEF e le relative aliquote sono stati modificati dalla Legge di Bilancio 2022 n. 234/2021.

I Comuni saranno quindi chiamati a modificare i propri atti, al fine di conformarsi alla nuova articolazione e a rimodulare di conseguenza le aliquote. Dovranno inoltre modificare lo specifico regolamento che disciplina l'addizionale IRPEF e ad approvare le nuove aliquote con delibera, qualora non più conformi con la previgente disciplina.

Modalità operative

Ai sensi dell'art. 1 co. 7 L. 234/2021, i Comuni sono tenuti, entro il 31 marzo 2022, o, in caso di scadenza successiva entro la data di approvazione del bilancio di previsione, a dotarsi di tutti gli atti funzionali alla disciplina dell'addizionale comunale IRPEF secondo le modifiche introdotte dal legislatore. Ad oggi, in fase di conversione del Decreto Milleproroghe, il termine per l'approvazione del bilancio di previsione è stato rinviato al 31 maggio. In particolare il supporto proposto comprende un percorso destinato ad analizzare tutti gli aspetti più rilevanti, consentendo all'ente di effettuare una compiuta valutazione dei riflessi (in particolare sulle entrate) che tali modifiche determinerebbero sul bilancio.

Il supporto proposto si compone delle seguenti fasi:

1. acquisizione del regolamento già vigente in materia e confronto con l'Ente per l'individuazione di specifiche necessità e obiettivi: sarà analizzato il documento attualmente in vigore al fine di individuare eventuali difformità con il testo normativo in vigore;
2. aggiornamento del regolamento: tenendo in considerazione le informazioni acquisite con l'attività di cui al punto precedente, verrà prodotta una bozza di regolamento aggiornato, completo di tutti gli elementi richiesti dalla normativa;

Alessandria • Genova • Milano

3. confronto con gli uffici e l'amministrazione: per quanto concerne gli aspetti discrezionali, sarà proposto un confronto diretto con l'ente finalizzato alla personalizzazione dei contenuti all'interno dell'impianto condiviso; al termine di questa fase sarà possibile procedere alla stesura di una versione definitiva del Regolamento;
4. produzione degli atti di approvazione: verranno forniti gli schemi di delibera finalizzati alla approvazione del Regolamento e delle nuove aliquote in Consiglio Comunale;
5. assistenza nella fase di simulazione del gettito dell'anno d'imposta 2022: con l'attivazione del presente modulo, sarà fornito supporto anche nella fase di simulazione dell'impatto sul gettito derivante dalle modifiche di aliquote o soglie di esenzione dell'addizionale comunale IRPEF, per competenza e per cassa attraverso l'utilizzo dello strumento disponibile sul Portale del Federalismo Fiscale, di cui il Comune metterà a disposizione accesso.

Risultati e tempistiche

Con la soluzione descritta nella presente proposta, il Comune avrà la possibilità di dotarsi di un regolamento aggiornato al fine di disciplinare l'addizionale comunale all'IRPEF e potrà valutare le ricadute in termini di entrata.

Dall'inizio dei lavori coincidente con l'invio del materiale di cui al punto 1 da parte Vs. il tempo per la fornitura di tutto il materiale è stimato in 30 giorni.

Corrispettivo

Il corrispettivo per il servizio sopra descritto varia sulla base della dimensione demografica del Comune: per richiedere preventivo scrivere a marketing@neopa.it.